



Bold Quest 2025: Italia protagonista nell'esercitazione multinazionale in Virginia

Pubblicato il 13/09/2025

È in corso presso l'U.S. National Guard Maneuver Training Center di Fort Pickett, in Virginia (USA), l'edizione 2025 dell'esercitazione multinazionale **Bold Quest**, attività annuale a guida dello U.S. Joint Staff J6 che vede la partecipazione congiunta di forze armate statunitensi, alleate e partner industriali.

La Bold Quest si configura come una **“operational demonstration and assessment exercise”** finalizzata a migliorare l'interoperabilità tattica, tecnica e procedurale tra le forze coinvolte. Obiettivo primario di questa edizione è la sperimentazione e lo sviluppo del **Coalition Joint All Domain C2 (CJADC2)**, un modello che punta a integrare il comando e controllo nei diversi domini – terra, aria, mare, spazio e cyber – attraverso scenari **Live, Virtual & Constructive (LVC)**.

Interoperabilità multinazionale e scenari multi-dominio

Sul terreno sono presenti oltre **1.000 militari e civili dell'industria della difesa** appartenenti a 24 Paesi. Il focus principale è mettere alla prova soluzioni tecnologiche avanzate di **C2 (Command and Control)**, verificandone l'efficacia in un contesto multinazionale caratterizzato da sfide multi-dominio.

La Bold Quest rappresenta infatti una piattaforma unica per testare in condizioni realistiche la capacità di condividere informazioni critiche, sincronizzare manovre e integrare sistemi d'arma e sensori appartenenti a nazioni diverse. In questo modo si rafforza la resilienza delle coalizioni e si accorciano i tempi di risposta alle minacce sul campo.



Bold Quest 2025: Italia protagonista nell'esercitazione multinazionale in Virginia

La partecipazione italiana: San Marco, Esercito e industria

L'Italia gioca un ruolo di rilievo in questa edizione 2025.

Per la **Marina Militare** è presente la **Brigata Marina San Marco (BMSM)**, mentre per l'**Esercito Italiano** prendono parte l'**unità del Comando Validazione e Innovazione (COMVIE.)** e il **Centro Fire Targeting & Info Ops** del Comando di Artiglieria.

Sul fronte industriale, la componente nazionale è rappresentata da tre attori di primo piano:

- **A.ST.I.M. srl**, azienda ravennate che ha schierato il sistema di C2 **TALON TMS MK4 (Target Acquisition Land Observation and Navigation Tactical Mission System)**;
- **Fincantieri Nextech**, presente con il sistema **SitaWare Headquarters (HQ)** denominato *Imperio*;

- **Leonardo Company**, che contribuisce con il **Multi Data Link Processor (MDLP)**, elemento chiave per la gestione e l'integrazione dei flussi dati.

Verso una coalizione digitale integrata

La Bold Quest 2025 non è solo un banco di prova tecnologico, ma anche un laboratorio politico e militare che consente di consolidare la fiducia tra alleati, potenziare la cooperazione e validare concetti operativi innovativi. Per l'Italia, la partecipazione congiunta delle Forze Armate e dell'industria rappresenta un'occasione preziosa per testare sul campo soluzioni nazionali, confrontarle con quelle degli alleati e contribuire attivamente al percorso che condurrà verso una **coalizione digitale e integrata**.

Con il CJADC2, il futuro del comando e controllo appare sempre più interconnesso, resiliente e multidominio: un orizzonte che Bold Quest 2025 contribuisce a rendere realtà.